



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 75 del 15/05/2018

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. E) del decreto legislativo 23/06/2011 n.118 di debito fuori bilancio relativo a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Ventitreesimo provvedimento 2018.



RELAZIONE AL DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

1. Il Consiglio regionale ha riconosciuto con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a. sentenze esecutive;
 - b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
 - d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.
2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.
4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. "Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da "*acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa*" le somme dovute dalla Regione Puglia a titolo di compensi professionali, e oneri accessori, spettanti ad avvocati del libero foro per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarichi conferiti in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. 118/2011, della legittimità del debito fuori bilancio di seguito indicato:

Debito fuori bilancio n. 1

3.

Cont. 2225/98/L - Tribunale di Bari - Regione Puglia c/ Soc. Coop. Vivaistica Pugliese a.r.l., già Cooperativa Apulia 2000 - Ricorso per riassunzione ex art.301 c.p.c. - competenze professionali Avv. Vincenza Genchi.

Con provvedimento 4243/1998 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa al Prof. Avv. Giuseppe PANZA per proporre opposizione al D.I. 525/1998 dell'importo di lire 255.886.179, emesso dal Tribunale di Bari in danno della Regione Puglia su richiesta della Cooperativa Apulia 2000 a titolo di competenze di cui alle convenzioni ex lege 285/77.

- Con provvedimento 556/06 la Giunta Regionale deliberava di riassumere il giudizio nei confronti della Soc. Coop. Vivaistica Pugliese subentrata alla Cooperativa Apulia 2000, confermando l'incarico difensivo al Prof. Avv. Giuseppe PANZA;

- A seguito del decesso del prof. avv. Giuseppe Panza, intervenuto in data 17/06/2006, con D.G.R. 1510 del 13/10/2006 la G.R. conferiva mandato di difesa e rappresentanza all'Avv. Vincenza Genchi dello Studio Panza, alle condizioni previste dall'art.11 della L.r.22 del 22/12/1997 e dalla D.G.R. 3566 del 31/07/1998 (Valore della causa € 131.844,36).

- Con Determinazione n.806/2006 veniva liquidato un acconto pari ad €. 816,99 oltre CAP e IVA;

- Il giudizio si concludeva con Sent. 3113/2015 del Trib. di Bari;

- L' Avv. Vincenza Genchi, esaurita la propria attività difensiva, inviava alla Regione Puglia nota specifica in data 15/03/2016 per il pagamento delle competenze professionali a Lei spettanti per un importo complessivo pari ad €. 10.188,46 comprensivo di CAP e IVA;

- All'esito dell'istruttoria effettuata dal funzionario liquidatore competente, in ordine alla congruità degli onorari e tenuto conto della qualificazione della causa, le competenze professionali spettanti all'Avv. Vincenza Genchi sono state quantificate (al netto dell'acconto ricevuto) in €. 6.796,96, di cui €. 5.357,00 per imponibile, €.214,28 per CAP; €. 1.225,68 per IVA (da assoggettare al D.L. 50/2017) ed €. 1.0710,40 per R.A..

La somma di €. 6.796,96 comprensiva di oneri di Legge, da riconoscere quale debito fuori bilancio ex art. 73 lett. e) del d.lgs. 118/2011, sarà liquidata, ma non pagata, in favore dell'Avv. Vincenza Genchi e - in accoglimento di specifica richiesta, in atti, formulata dal legale creditore ed accettata dal prof. avv. Fabrizio Panza, sarà portata in detrazione dal maggior credito, oggetto di separato provvedimento di accertamento in entrata, che la Regione Puglia vanta nei confronti di Fabrizio Panza nella qualità di erede del Prof. Avv. Giuseppe PANZA.

*Al finanziamento della spesa complessiva di €. 6.796,96 si provvede mediante variazione in diminuzione sia in termini di competenza che di cassa, della missione 20; Programma 3; Titolo 1; capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione in aumento di pari importo sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 1; Programma 11; Titolo 1 ; capitolo 1312 del bilancio corrente.

- All'impegno e liquidazione in favore del creditore si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della G.R.

Dr. Michele Emiliano





Regione Puglia

Legge Regionale _____ 2018, n. _____

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del decreto legislativo 23/06/2011 n.118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Ventitreesimo provvedimento 2018.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi

dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

E' riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio inerente a compensi professionali dovuti all'Avv. Vincenza Genchi in relazione al contenzioso di seguito indicato:

Contenzioso	Giudice adito	Avvocato	Importo in Euro
2225/98/L - 1802259/1997 Rep.4807/15	Tribunale di Bari	Avv. Vincenza Genchi	€ 6.796,96

Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio di previsione 2018)

Al finanziamento della spesa complessiva di € 6.796,96, derivante dal debito fuori bilancio indicato all'articolo precedente si provvede mediante variazione in diminuzione sia in termini di competenza che di cassa, della missione 20; Programma 3; Titolo 1; capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione della partite potenziali" e contestuale variazione in aumento di pari importo sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 1; Programma 11; Titolo 1 ; capitolo 1312 del bilancio corrente, (Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti).

La somma di €. 6.796,96 comprensiva di oneri di Legge sarà liquidata, ma non pagata, in favore dell'Avv. Vincenza Genchi e – in accoglimento di specifica richiesta, in atti, formulata dal medesimo legale ed accettata dal prof. avv. Fabrizio Panza –, sarà portata in detrazione dal maggior credito, oggetto di separato provvedimento di accertamento in entrata, che la Regione Puglia vanta nei confronti di quest'ultimo, nella sua qualità di erede del prof. avv. Giuseppe Panza.